

SAVERIO DI TULLIO

# 1870: LA PRESA DI ROMA a fumetti



*da un'idea di Antonino Torre*



Roma Capitale ha scelto il fumetto per celebrare il 142° anniversario della Breccia di Porta Pia.

Una scelta valorizzata da una narrazione storico-drammaturgica, non priva di umana commozione, che dà vita alle ore più intense e drammatiche di una giornata cruciale per la storia del Paese: il 20 settembre 1870.

Le ore che precedettero l'entrata dei Bersaglieri nella Roma papalina e quelle che portarono il Tricolore a sventolare anche sulla piazza del Campidoglio sono qui illustrate trasportando nella sequenza visiva lo stesso ritmo serrato dell'azione e coniugando la trasmissione della memoria storica, basata su una accurata documentazione, con la freschezza e la tensione delle immagini.

Per la Capitale, città millenaria dalla memoria depositata nella pietra, nei monumenti, nelle piazze, nei palazzi, nelle strade

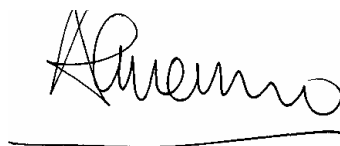
si è trattato di una tra le svolte improvvise e fondamentali che hanno segnato il cammino nell'ultimo secolo e mezzo. Un tragitto costellato da molteplici e profonde trasformazioni, urbanistiche, economiche, sociali. I cambiamenti politici, le migrazioni interne, la crescita demografica, i momenti di guerra, i periodi di pace hanno mutato il volto, ma non l'anima di Roma.

Gli anniversari della Breccia hanno acquistato dal 2008 una particolare solennità e importanza, per raggiungere l'apice nel centoquarantesimo anniversario, quando il Governo ha conferito a Roma capitale, in un nuovo decreto che porta la data del 20 settembre 2010, lo statuto speciale.

Protagonisti assoluti di questa storia risorgimentale sono naturalmente i Bersaglieri. Nel 2010 una folta rappresentanza è stata ricevuta in udienza dal Papa Benedetto XVI. Nel 2011 la fanfara dei Bersaglieri di Roma ha tenuto per la prima volta un concerto nell'antico ghetto, rinnovando il ricordo quasi svanito di un atto fondamentale compiuto con la presa di Roma: l'abbattimento delle porte del ghetto che, fino al 1870, ogni sera si chiudevano per isolare la comunità ebraica romana dal resto della città.

I Bersaglieri sono gli eroi di questa storia a fumetti filologicamente rigorosa, sviluppata da una idea del consigliere comunale generale Antonino Torre. Come a ogni iniziativa che voglia animare con creatività e originalità il tributo alla storia e ai valori della nostra nazione, non possiamo che augurarle il meritato successo.

Il Sindaco di Roma Gianni Alemanno





## 1870: LA PRESA DI ROMA

ESTATE 1870. DOPO UN LUNGO PERIODO DI STASI, IL SOGNO DI GARIBOLDI E DI GRAN PARTE DEGLI ITALIANI DI "ROMA CAPITALE DELL'ITALIA UNITA" RIPRENDE VIGORE.

17 AGOSTO. LE TRUPE FRANCESI, CHE DA ANNI PROTEGGONO LO STATO PONTIFICIO, SONO COSTRETTE AD UN PRECIPITOSO RIENTRO IN PATRIA DAL DISASTROSO ANDAMENTO DELLA GUERRA CHE NAPOLEONE III HA AVVIATO CONTRO LA PRUSSIA.

8 SETTEMBRE. IL GOVERNO ITALIANO, NELLA SUA SEDE (PROVVISORIA) DI FIRENZE, APPROVA ALL'UNANIMITÀ L'ANNESSIONE DELLO STATO PONTIFICIO; MA, VESTITI TIMORI DEI TANTI PARLAMENTARI CATTOLICI E DELLO STESSO RE VITTORIO EMANUELE II, PRIMA DI AVVIARE L'AZIONE MILITARE DECIDE UN ULTERIORE TENTATIVO DIPLOMATICO.

8 SETTEMBRE. IL CONTE AUGUSTO PONZA GIUNGE A ROMA CON UN MESSAGGIO DEL RE AL PAPA. LA CITTA' E' DIVISA TRA CHIASSOSE MANIFESTAZIONI DI SOLIDARIETÀ A PIO IX E SOMMESSE PERPLESSITÀ SUL SUO FUTURO.



NELLA LETTERA IL RE SUPPLICA "CON AFFETTO DI FIGLIO E CON FEDE CATTOLICA" A LASCIARE OCCUPARE ROMA, GARANTENDO COSÌ ORDINE ALLA CITTA' E SICUREZZA PER SUA SANTITA'...

SIETE UN SACCO DI VIPERE, SEPOLCRI IMBIANCATI, MANCATORI DI PAROLA!...

!?

...NON SONO PROFETA, MA VI ASSICURO CHE IN ROMA NON ENTRERETE! MAI!!!

LIGUIDATO LO SCONCERTATO AMBASCIATORE PONZA, INTERVIENE L'AUTOREVOLE SECR. DI STATO CARDINALE GIACOMO ANTONELLI.

SANTITA', FORSE NON POTREMO EVITARE L'OCCUPAZIONE, MA POTREMO EVITARE TROPPO SPARGIMENTO DI SANGUE!

E SIA, MA TUTTA EUROPA DOVRA' SAPERE CHE CEDO ALLA VIOLENZA E NON ALL'INGIUSTIZIA!

AL TELEGRAMMA DI PONZA CONSEGUE UN SUMMIT A PALAZZO PITTI CON SELLA, IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOVANNI LANZA E IL RE

IL DOGMA DELL'INFALLIBILITA' GLI HA DATO ALLA TESTA! \* SI ASSUMERA' TUTTA LA RESPONSABILITA' DEI DANNI ALLA CITTA'!

50.000 UOMINI SONO GIA' PRONTI AL CONFINE!

D'ACCORDO SIGNORI!...

\* DISCUSO PLACET DEL CONCILIO ECUMENICO I. SOSPESO ALL'INDOMANI DELLA PARTENZA DEI FRANCESI.

MA CHE LA MARCIA SU ROMA SIA SENZA FRETTA, QUALCOSA PUO' ANCORA ACCADERE!

IL RE E' TORMENTATO DALL'IDEA DELLA GUERRA AL PAPA

ANCA CUSTA BALUSADA AM FAN FA! \*

\* ANCHE QUESTA SCIOCCHEZZA MI FANNO FARE,



12 SETTEMBRE, 5 DIVISIONI\* PIU' UNA DI RISERVA (IN TUTTO 50.000 UOMINI), AL COMANDO DEL GEN. CADORNA, VARCHANO I CONFINI DELLO STATO PONTIFICO E MUOVONO SU ROMA LUNGO TRE DIRETTRICI.

LA COLONNA PRINCIPALE DALL' UMBRIA SI PORTA SULLA CASSIA, UNA SECONDA COLONNA DA ORVIETO PUNTA SU CIVITA-VECCIA PER PROSEGUIRE SULL' AURELIA, MENTRE UNA TERZA RISALE DAL CONFINE CIOCIARO LUNGO LA CASTILINA.

PRIMA CONSEGNA PER IL GEN. CADORNA: CIRCONDARE ROMA ED INTIMARE LA RESA DA UNA POSIZIONE DI FORZA.

\*3 DIV. GIA' FACEVANO PARTE DEL "CORPO D'OSSERVAZIONE" CHE PRESIDIAVA I CONFINI PER SCORAGGIARE ULTERIORI AVVENTURE DI BANDE ARMATE. (CON CHIARA ALLUSIONE A GARIBOLDINI E MAZZINIANI.)

# MOVIMENTI DELLE TRUPPE ITALIANE DAL 12-09 AL 18-09



# CORPO DI SPEDIZIONE GEN. RAFFAELE CADORNA DAL QUARTIER G. DI TERNI

13° DIV. DA NARNI  
GEN. E. FERRERO  
12° DIV. DA TERNI  
GEN. M. DELA ROCHE  
11° DIV. DA RIETI  
GEN. E. COSENZ  
2° DIV. DA ORVIETO  
GEN. N. BIXIO  
9° DIV. DA CEPRANO  
GEN. D'ANGIOLETTI

12 NAVI DA GUERRA

\* DIVISIONE (~8000 UOMINI):  
2 BRIG. FANT., 12 BTG. BERS.,  
3 BATTERIE DA CAMPAGNA -  
RISERVA (~10.000 UOMINI):  
6 BTG. BERS., 1 REGT. CAVALLERIA,  
3 BATTERIE DA POSIZIONE, 1 PARCO  
ARTIGLIERIA, ELEMENTI DEL GENIO

13 SETTEMBRE. ALL'ALBA LA COLONNA UMBRA ATTRAVERSA NEPI

VIVA L'ESERCITO ITALIANO  
VIVA ROMA CAPITALE

VIVA, VIVA  
I BERSAGLIERI!



VIVA IL RE!

CHE BEI SOLDATI!

'STAVOLTA SI VA FINO IN FONDO, VERO?

'STAVOLTA NON CI FERMA NE' IL PAPA, NE' IL DIAVOLO!



EH DAJE!

PRENDETE!

14 SETTEMBRE. L'INTERMINABILE COLONNA AVANZA SULLA CASSIA FRENATA PIU' DA DIFFICOLTA' LOGISTICHE CHE DAL NEMICO...

DAL LAGO AL TEVERE NON C'E' PIU' TRACCIA DEI PAPALINI!



Di Tullio

BENE! ADESSO VERIFICATE DOVE SI TROVANO QUEI BENEDETTI CARRIAGGI DEI RIFORNIMENTI!

CADORNA E' NELLE RETROVIE...

KANZLER E' UN DURO, NON MOLLA FACILMENTE! STARA' CONCENTRANDO TUTTA LA DIFESA SU ROMA!



... COMUNQUE IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO RIMANE INTIMORIRE IL PAPA E CONVINCERLO A DESISTERE!... SE DIO VUOLE!



16 SETTEMBRE, LA DIV. BIXIO GIUNGE IN VISTA DI CIVITAVECCHIA.



... BENE!  
CON QUALCHE COLPO  
DI ARTIGLIERIA VERRANNO  
DI CORSA A TRATTARE LA RESA!

BIXIO E COSENZ ERANO STATE INSERITE ALL' ULTIMO MOMENTO NELLA SPEDIZIONE PER NON DELUDERE I GARIBALDINI, NONOSTANTE IL PARERE CONTRARIO DI CADORNA CHE TEMEVÀ IL CARATTERE FOCOSO E ANTICLERICALE DI BIXIO, PATRIOTA DELLA REPUBBLICA ROMANA DEL '49.

IL GEN. SERRA COMANDANTE DEL FORTE, SEPPUR INTIMORITO, TEMPO-REGGIA IN ATTESA DI ORDINI DA ROMA, MA BIXIO NON DA TREGUA...

SE NON VI ARRENDERETE SUBITO DOMATTINA VI CHIEDERETE DOV'ERA CIVITAVECCHIA!  
!!!



VERSO SERA GLI ITALIANI OCCUPANO IL FORTE MICHELANGELO.



NE DUBITO...  
PER BIXIO, ROMA  
E' UNA QUESTIONE  
PERSONALE!

BIXIO PASSA UNA NOTTE INSONNE...

SE CADORNA HA PENSATO DI DIROTTARMI QUI PER TENERMI LONTANO DA ROMA, SI E' SBAGLIATO DI GROSSO!... IN MATTINATA COSTITUIREMO UNA TESTA DI PONTE ALLE PORTE DELLA CITTA'!



QUALCHE ORA DOPO, ALLA STAZIONE DI CIVITAVECCHIA...



?!... CHE ASPETTATE,  
MONTATE SU!

SIAMO BERSAGLIER ARDENTI E FIERI

VIVA ROMA  
CAPITALE  
D'ITALIA!



M. Tullio

13 BTG. BERSAGLIERI SI DIRIGONO A PONTE GALERIA, ALLE PORTE DI ROMA





GIÀ IN MATTINATA DALL' "OSTERIA DELLA STORTA" CADORNA AVEVA INVIATO UN MESSAGGIO A KANZLER RINNOVANDO LA PREGHIERA A NON VOLER OPPORRE RESISTENZA ALL' OCCUPAZIONE E DI RIFLETTERE SULLA RESPONSABILITÀ DI UN RIFIUTO, " SEBBENE IO LA RIVOLTA IN NOME DELLA UMANITÀ E DELLA RAGIONE".

MA LA RISPOSTA DEL COMANDANTE PONTIFICIO ERA STATA SECCA: "... A LEI SPETTA IL MOSTRARSÌ ANIMATO DA TALI SENTIMENTI UMANITARI DESISTENDO DALL' AGGRESSIONE".

DELUSO E AMAREGGIATO, A SERA CADORNA SI SPOSTA A CASAL DE' PAZZI, SULLA NOMENTANA, DOVE STABILISCE IL QUARTIER GENERALE.





DOMENICA 18 SETTEMBRE. IL PAPA VA IN VISITA ALLE SUE TRUPPE ALLA CASERMA DEL MACAO A CASTRO PRETORIO



BENEDICO VOBIS...

GLI TREMA LA VOCE!...

NON L'HO MAI VISTO COSI'!

I SOLDATI ESPRIMONO LA LORO PROFONDA DEVOZIONE IN UN MOMENTO COSI' DELICATO.



VIVA PIO NONO VIVA IL PAPA RE!

IL CORPO DEGLI ZUAVI E' IL PIU' LEGATO AL PAPA.

L'ESERCITO PAPALINO E' COSTITUITO DA UN REG. DI FANTERIA, UN CORPO DI DRAGONI A CAVALLO, 4 CORPI TRA ZUAVI, CACCIATORI, CARABINIERI E LEGIONE DI ANTIPO (VOLONTARI FRANCESI) ED UN'ARTIGLERIA CON 160 CANNONI, PER COMPLESSIVI 13.000 UOMINI.

NON ESSENDOVI LEVA OBBLIGATORIA, SONO TUTTI VOLONTARI, 5000 DEI QUALI PROVENGONO DA PAESI ESTERI, E MOLTI UFFICIALI, RAMPOLLI DELLA NOBILTA' CATTOLICA, PRESTANO SERVIZIO A PROPRIE SPESE.

COMANDANTE IN CAPO E' IL GEN. HERMAN KANZLER, COADIUVATO DAI GENERALI GIAMBATTISTA ZAPPI E GIUSEPPE DE COURTEN.

IL GEN. KANZLER CONVOCA IL SUO STATO MAGGIORE...

IL PAPA CHIEDE CHE LA DIFESA SIA ATTA UNICAMENTE A COSTATARE LA VIOLENZA E NULLA PIU'!

COME POSSIAMO SUBIRE SENZA COMBATTERE UNA AGGRESSIONE INGIUSTA, UN VERO ATTO DI BRIGANTAGGIO?!



CAPISCO IL VOSTRO ORGOGLIO, MA NON POSSIAMO CHE ACCETTARE LA VOLONTA' DI SUA SANTITA'!

...COMUNQUE VI ASSICURO CHE FINO ALLA RESA, AVREMO MODO DI FAR CONOSCERE AGLI ITALIANI IL NOSTRO VALORE E IL NOSTRO CORAGGIO!



\*HERMAN KANZLER BARONE NATO IN GERMANIA NEL 1822



COPRITE LE STATUE CON DEI MATERASSI!

PRESTO!... NON C'E' PIU' TEMPO!

di Tullio

I DRAGONI CORRONO DA UNA PORTA ALL'ALTRA COORDINANDO LE OPERE DIFENSIVE.



A DRAGO!... SEMO CIVILI MA SAPEMO SPARAR!... DICCE TUTTO!

?!...PER ORA DATE UNA MANO NELLE OPERE!



LUNEDÌ 19 SETTEMBRE. L'ULTIMO TENTATIVO DIPLOMATICO E' AFFIDATO AL CONTE ARNIM, AMBASCIATORE PRUSSIANO A ROMA.

PROPRIO VOI CHE CON IL VOSTRO BISMARCK AVETE ELIMINATO DALLA SCENA EUROPEA NAPOLEONE III E SUA MOGLIE EUGENIA, GLI UNICI VERI AMICI DELLA CHIESA?!



SANTITA', MI PERDONI, MA E' STATO NAPOLEONE A DICHIARARCI GUERRA, FIDANDO TROPPO SUL SUO NOME!

→ L'IMPERATRICE AVEVA DICHIARATO "MEGLIO I PRUSSIANI A PARIGI CHE I PIEMONTESE A ROMA".

VIA ARNIM, IL PAPA SI SFOGA TRA I SUOI FEDELISSIMI...\*

LE SORTI DELLA MIA FAMIGLIA SONO DA SECOLI LEGATE A QUELLE DELLA CHIESA!

VERREMO A VIVERE NELLA CITTA' LEONINA, PER SEMPRE VICINO A SUA SANTITA'!



\*RUSPOLI, ALDOBRANDINI, SPADA, ALTIERI, DORIA, BARBERINI, PALLAVICINI, BONAPARTE, BORGHESE, CHIGI, COLONNA, ORSINI, ODESCALCHI, TORLONIA, CORSINI, GABRIELLI, STROZZI, SANTACROCE ETC.

CHE DIO VI BENEDICA, ANDREMO TUTTI INSIEME A PREGARE ALLA SCALA SANTA!

IN PRIVATO C'E' QUALCHE VOCE FUORI DAL CORO.

PERCHE' VUOLE COMBATTERE UNA BATTAGLIA GIA' PERSA?

SPERA CHE LA VIOLENZA SUBITA SUSCITI L'INDIGNAZIONE DEL MONDO CATTOLICO!



'STAVOLTA NESSUNO LO SALVERA', LA SUA OPPOSIZIONE AD OGNI FORMA DI PROGRESSO ECONOMICO E SOCIALE E' IMBARAZZANTE ANCHE PER I CATTOLICI!

INSISTE CON FESTE, FARINA E FORCA, MA DIETRO A PALAZZI E MONUMENTI C'E' UNA ROMA DI MORTI DI FAME PRONTA A MAGNARSE PURE A NOI!

IL CORTEO PAPALE GIUNGE A SAN GIOVANNI IN LATERANO



VIVA IL PAPA!

ANVEDI AOH, C'E' TUTTO ER GENERONE! \*

SE COMINCENO A RACCOMANDA L'ANIMA!

\* SCHIERA DI NOTABILI CHE VIVE ALL'OMBRA DELLA CURIA

INTANTO NELLE STAZIONI FUORI PORTA (MAGLIANA E TIBURTINA) ARRIVANO ESULI ROMANI.

SIGNORI, IL TRENO SI FERMA QUI! TUTTA LA FASCIA INTORNO A ROMA E' INTERDETTA!

TELEGRAFO



SPERIAMO DI TROVARE POSTO IN QUALCHE TAVERNA!

PER QUESTO MOMENTO, DORMIREI ANCHE IN UN FIENILE!

ANCHE IN CITTA' SOPRAVVIVONO GRUPPI SEGRETI

MOLTI PATRIOTI SONO DISPOSTI A PATTO CHE CI SIA IL SOSTEGNO DEL POPOLO!

ANCHE BIXIO E' PRONTO AD ENTRARE IN CITTA', SE CI SARA' UNA INSURREZIONE !!!



LE BANDIERE E LE ARMI SONO PRONTE!

BENE, VIVA L'ITALIA VIVA ROMA CAPITALE!



TELEGRAMMA DEL MINISTRO DELLA GUERRA GIOVONE A CADORNA IN RISPOSTA ALL' ENNESIMO RIFIUTO DEL PAPA.

"ESSENDO ESAURITI I MEZZI CONCILIATIVI, GOVERNO DEL RE HA DECISO CHE LE TRUPPE OPERANTI SOTTO I DEI LEI ORDINI DEBBANO IMPADRONIRSI DI FORZA DELLA CITTA' DI ROMA, SALVA SEMPRE LA CITTA' LEONINA, LASCIANDO A V.E. SCELTA DEL TEMPO E DEI MEZZI.

NEL COMUNICARLE QUESTO ORDINE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MI LIMITO A RAMMENTARLE CHE LE CONDIZIONI POLITICHE RICHIEDONO PIU' CHE MAI PRUDENZA, MODERAZIONE E PRONTEZZA."

A SERA CADORNA ESPONE IL PIANO D'ATTACCO E LE RACCOMANDAZIONI DEL MIN. GIOVONE

MANTENETE UNA PRESSIONE COSTANTE, MA EVITATE TIRI DI ARTIGLIERIA OLTRE LE MURA. LA VERA BRECCIA L'APRIREMO A PORTA PIA!



DUNQUE GRAN CHIASSO E POCHI DANNI?!

DICIAMO AZIONI DIVERIVE!

I GENIERI VANNO IN RICOGNIZIONE NELLE ZONE DI BATTAGLIA.

ABBATTETE I RECINTI ED OGNI OSTACOLO D'INTRALCIO ALL' ARTIGLIERIA E ALL'ASSALTO DEI SOLDATI!



PERFETTO. SIAMO A CIRCA 400 METRI DALLA PORTA!

BENEDETTE E SCHIERATE, LE TRUPPE PAPALINE RICEVONO LE ULTIME ISTRUZIONI

TENETE DURO, MA SE SFONDANO AVVERTITEMI SUBITO!



AGLI ORDINI!

L'ULTIMO AVAMPOSTO PAPALINO RIMASTO FUORI LE MURA E' A VILLA PATRIZI.



SI E' MOSSO SOLO IL GENIO!

SE ATTACCANO RITIRATEVI!

PORTA PIA E' DIFESA DAL 2° BTG. ZUAVI E' DA UN DISTACCAMENTO DE 1° BTG.

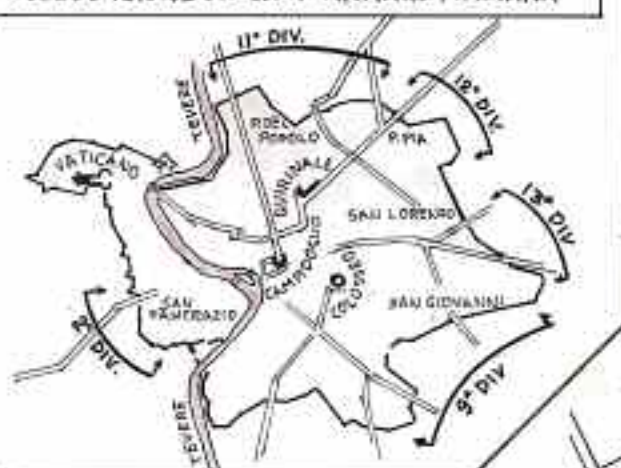
CHE TECNICA, QUESTI NUOVI FUCILI SONO UN PORTENTO!\*

ASPETTIAMO DOMANI A DIRLO!



\* REMINGTON, DONO DEI CATTOLICI AMERICANI CON INCISO SUL CALCIO IL MOTTO "IN HOC SIGNO VINCES"

DISLOCAZIONE DELLA 4ª ARMATA ITALIANA



BRECCIA DI PORTA PIA



MAPPA 1870



MARTEDI' 20 SETTEMBRE. PRIMA DELL'ALBA LE TRUPPE ITALIANE SONO GIA' IN FERMENTO.

FORZA GIOVANI, PASTA E CARNE A VOLONTA', CHISSA' QUANDO POTRETE MANGIARE DI NUOVO!

FINITO IL RANCIO, INQUADRATEVI E SUBITO IN MARCIA!



UN TRENO DI ARTIGLIERIA MUOVE DA VILLA PAGANINI E AVANZA LUNGO VIALE ALBERONI.



DUE CANNONI SULLA NOMENTANA GLI ALTRI SULLA VIA TRASVERSALE! \*

\* CONFINE NORD-OVEST DI VILLA FALZACAPPA.

IL CANNONE DEL CAPORALE PLAZZOLI\* PRENDE POSIZIONE SULLA NOMENTANA, MA ALL'IMPROVISO...



\* MICHELE PLAZZOLI E' IL PRIMO CADUTO A PORTA PIA

PIU' TARDI IL 35° BTG. BERSAGLIERI E' SU VILLA PATRIZI

NON C'E' PIU' NESSUNO. SI SONO RITIRATI A PORTA PIA

HANNO ABBANDONATO PERSINO DELLE ARMI ALL'INTERNO!



\* ANCHE PIO IX ANDAVA A GIOCARCI A BIGLIARDO

ALLE 5.10 COMINCIA IL MARTELLAMENTO DELLA ARTIGLIERIA SULLE MURA E LE PORTE DELLA CITTA'



IN PROGRESSIONE DALL'ALTO IN BASSO, DA SINISTRA A DESTRA!

ALLA SINISTRA DI PORTA PIA IL FUOCO E' PIU' INTENSO.



IL COMPITO DI APRIRE LA BRECCIA E' AFFIDATO ALLA 5° BATTTERIA DEL 9° REG. DI ARTIGLIERIA, IL CUI CAPITANO, GIACOMO SEGRE, EBREO PIEMONTESE, NON TEME CERTO LA SCOMUNICA DEL PAPA.

QUANDO SENTE I PRIMI COLPI, CADORNA E' A MESSA... \*

ONNIPOTENTE IDDIO ABBI PIETA' DI ME!



\* ... A SANTAGNESE SULLA NOMENTANA, MENTRE SPOSTA IL SUO Q. G. DA CASAL DE PAZZI A VILLA ALBANE.



ORE 6.00. L'ASSEDIO PROCEDE TRA FUOCHI DI ARTIGLIERIA E SCAMBI DI FUCILERIA; SOLO SUL FRONTE DELLA 9ª DIV. LE ARMI TACCONO ANCORA.

DA VILLA PAMPHILI, IN ATTESA DI UN SEGNALE DI INSURREZIONE, BIXIO RIVEDA E RIVIVE I LUOGHI STORICI E GLI ULTIMI DISPERATI MOMENTI DELLA REPUBBLICA ROMANA DEL GIUGNO 1849.

GLI TORNA IN MENTE LA VOCE DI GARIBOLDI A VILLA GIULIO (IL VASCHELLO) APPENA FUORI SAN PANCRAZIO, L'ORDINE DI RICONQUISTARE LA COLLINA DEL CASINO DEI QUATTRO VENTI, GLI ASSALTI ALL'ARMA BIANCA, IL TEMERARIO SLANCIO CON CUI AVEVA DISARCIONATO E FATTO PRIGIONIERO IL MAGGIORE FRANCESE PICARD, IL GROSSO DELLE TRUPPE NEMICHE SBUCATO ALL'IMPROVISO DAL FOSSATO DIETRO LA VILLA, IL CORAGGIO ED IL SACRIFICIO DEI TANTI COMPAGNI PATRIOTI (LUI STESSO FERITO), PRIMA DI RIPIEGARE A PORTA SAN PANCRAZIO E RIPIEGARE ANCORA FINO ALLA FINE DELLE FORZE E DELLA SPERANZA.

ORE 7.00. IL CORSO DEI PENSIERI DI BIXIO SI INTERROMPE BRUSCAMENTE...



GIÀ IRRITATO PER AVER ATTESO INVANO UN SEGNALE DI RIVOLTA, BIXIO SCATENA UN INFERNO.



3 BTG. DI BERSAGLIERI SUPERANO IL CASINO DEI 4 VENTI E SI LANCIANO ALL'ATTACCO SU SAN PANCRAZIO, MA LA PORTA E' DIFESA STRENUAMENTE DAGLI ZUAVI CON L'APPOGGIO DI UN NUTRITO GRUPPO DI CITTADINI DI TRASTEVERE.



ALLARMATO DAL BOMBARDAMENTO CHE SFIORA PER SINO S. PIETRO, KANZLER SI PRECIPITA DAL PAPA.



POCO DOPO IL PAPA INCONTRA IL CORPO DIPLOMATICO





FRONTE PORTA PIA. ORE 9.00  
DOPO AVER ANNICCHIATO LE DIFESE  
NEMICHE CON L'ARTIGLIERIA, LE TRUPPE  
ITALIANE SI PREPARANO ALL'ASSALTO  
DIVISE IN TRE COLONNE.

OGNI COLONNA E' COMPOSTA DA UN  
BTG. DI BERSAGLIERI, COME PUNTA  
D'ASSALTO, E DA DUE BTG. DI FANTERIA  
CON COMPLETO DI COPERTURA E APPOGGIO.

LA COLONNA DI SINISTRA, RACCOLTA  
A VILLA PATRIZI, E' COSTITUITA DAL 35°  
BTG. BERS., DAL 2° BTG. DEL 39° REGT. E  
DAL 3° BTG. DEL 40° REGT. DI FANTERIA.

LA COLONNA DI CENTRO, SULLA DESTRA  
DELLA NOMETANA, E' COSTITUITA DAL  
12° BTG. BERS. CON L'APPOGGIO DI UN  
BTG. DEL 19° REGT. E UN BTG. DEL 41° REGT.  
DI FANTERIA.

LA TERZA COLONNA, SCHIERATA ALLA  
DESTRA DELLA CENTRALE, E' COSTITUITA  
DAL 34° REGT. BERS., PIU' IL 1° E 2° BTG.  
DEL 40° REGT. DI FANTERIA.

LA 1ª COLONNA HA COME OBIETTIVO  
PORTA PIA, MENTRE LE ALTRE DUE  
PUNTANO SULLA BRECCIA.

I GENERALI DE LA ROCHE E ANGELINO SONO A VILLA  
PATRIZI PER GUIDARE PERSONALMENTE L'ASSALTO

I PAPALINI  
NON Danno  
PIU' SEGNI  
DI VITA ?!

QUANDO CESSERA' IL FUOCO DI  
ARTIGLIERIA RIPRENDERANNO  
POSIZIONE, MA NOI CERCHEREMO  
DI ANTICIPARLI ! \*



\* LA BANDIERA DEL 39°, ISSATA SU VILLA PATRIZI,  
SARA' IL SEGNALE CHE LA BRECCIA E' PRATICA-  
BILE E LE TRUPPE PRONTE ALL'ASSALTO.

PORTABANDIERA, COME  
TI CHIAMO ?

SOTTOTENENTE  
GAETANO LUGLI,  
SIGNORE !



BENE,  
DURANTE L'ASSALTO  
SARAI SEMPRE AL  
MIO FIANCO !

ALLA TESTA DELLA COLONNA CENTRALE C'E' LA 2ª  
COMP. (DEL 12° BERS) DEL CAP. ANDREA ALARICO RIPA.



LA BRECCIA E' QUASI PRONTA,\*  
PREPARARSI ALL'ASSALTO !

\* IL TEN. RAMACCINI DEL GENIO, AVVICINATOSI ALLA BRECCIA  
PER CONTROLLARNE LO STATO, E' FERITO GRAVEMENTE.

ALLE 9.45 GIUNGE IL VIA LIBERA ALL'ASSALTO, MA  
APPENA LE TRUPPE COMINCIAANO A MUOVERSI...

MAGGIORE,\* HANNO  
ALZATO BANDIERA  
BIANCA SU CASTRO  
PRETORIO ! ?

?!... NON VEDO SEGNI DI  
RESA SULLA BRECCIA.  
AVANZIAMO CON  
CAUTELA !



\* GIACOMO PAGLIARI, COM. DEL 34° BTG. BERS.

IL SILENZIO SURREALE E' ROTTO ALL'IMPROVISO \*

VA PARTÉZ, PARTÉZ NOBLES FILS DE LA FRANCE  
FILS DES CROISES, C'EST DIEUX QUI VOUS CONDUIT !  
GLOIRE AU REVEIL D'UNE SAINTE VAILLANCE !  
LA PALESTINE EST A ROME AUJOURD'HUI !



CHE  
COS' HANNO  
IN MENTE ?!

NON  
LO SO, MA  
NON MI FIDO !

ALLERTA, SIAMO  
A CENTO METRI !

\* INNO DEGLI ZUAVI FRANCESI

IL CAP. BERGER SI ERGE SULLA BRECCIA



DIO E' CON NOI !  
FUOCO !!!

FORSE PER DIFETTO DI COMUNICAZIONE O  
PER IRRESISTIBILE ISTINTO GUERRIERO O  
FORSE GIOCANDO SULL'EQUIVOCO, GLI ZUAVI  
SCATENANO UNA FURIBONDA BATTAGLIA







"AVANTI SAVOIA!!" L'ULTIMO ANELITO DEL CAP. RIPA SPINGE SULLA CRESTA IL PLOTONE DEL TEN. COCITO.\*

PER L'ONORE DEL NOSTRO CAPITANO, AVANTI!

ALLEZ ZUAVI, PRONTI A MORIRE!

VIVA PIO IX!



\* COCITO SARA' DECORATO CON MEDAGLIA D'ARGENTO.

IL CORAGGIO DEGLI ZUAVI NON FERMA GLI ITALIANI CHE SFONDANO A VILLA NAPOLEONE E FINALMENTE...

AVANTI, ROMA E' NOSTRA!\*

FERMI, CESSATE IL COMBATTIMENTO, CI ARRENDIAMO!!!



\* IL TEN. L. SERRA, FERITO, SARA' CROCE DELL'O.M. DI SAVOIA

INTANTO LA PRIMA COLONNA SI RIVERSA SULLA NOMENTANA E SI LANCIA SU PORTA PIA.



35°, CARICA!

FUOCO!

AVANTI SAVOIA! AAAHH!

IL TEN. VALENZIANI E' COLPITO IN FRONTE.

RINGRAZIA IDDIO CHE TI FA MORIRE COSI'!



A Tullio

\* VOLONTARIO ROMANO, RIABBRACCIATO DALLA MADRE SOLO DA MORTO.

ANCHE I FANTI DEL 39° DEL GEN. DE LA ROCHE SI GETTANO NELLA MISCHIA.



39°, AVANTI!

VIVA IL GENERALE!

\* LA BANDIERA DEL 39° REGT. RESTERA' SEGNATA DA 10 FORI

IL PLOTONE\* DEL TEN. ARRIGO SUPERA PER PRIMO LO SBARRAMENTO MA SI ARRESTA ALLA PORTA.

NON SPARATE, HANNO ALZATO BANDIERA BIANCA!

CI ARRENDIAMO!



\* 1° COMP. DEL 2° BTG. DEL 39° REGT. FANTERIA



GIÀ DALLE 10.15 LA BANDIERA BIANCA SVENTOLA SULLA CUPOLA DI SAN PIETRO AFFINCHÉ POSSA ESSERE VISTA DA TUTTI, E VIA VIA VIENE ESPOSTA SULLE PORTE DELLA CITTÀ E NEI LUOGHI DI SCONTRO, SPEGNENDO I COMBATTIMENTI. UFFICIALMENTE LA BATTAGLIA PER LA PRESA DI ROMA È TERMINATA.

GLI ITALIANI, TRA CADUTI IN AZIONE O IN SEGUITO ALLE GRAVI FERITE RIPORTATE, HANNO AVUTO 49 MORTI (DI CUI 4 UFFICIALI) E CIRCA 150 FERITI (DI CUI 9 UFFICIALI), ESCLUSI I FERITI LIEVI.

I PONTIFICI HANNO AVUTO 19 MORTI (PER LO PIÙ PROVENIENTI DA PAESI D'OLTRALPE) E CIRCA 70 FERITI.

POCO DOPO, NEL GIARDINO DI VILLA NAPOLEONE...

DEPONETE A TERRA I FUCILI SENZA DANNEGGIARLI! \*



RADUNATE I PRIGIONIERI NELLA PIAZZETTA E SCORTATELI A SANT'AGNESE!

di Tullio

\* SARANNO UTILIZZATI DAGLI ITALIANI STESSI

GENERALE, MOLTI ZUAVI SONO ASSERRAGLIATI NEL CONVENTO DEI GESUITI!



?!... PER ORA LASCIATE STARE, CI PENSERANNO I LORO UFFICIALI A FARLI DESISTERE!

\* PIÙ TARDI 400 ZUAVI SI RASSEGNERANNO ALLA RESA

INTANTO CADUTI E FERITI VENGONO PORTATI A VILLA TORLONIA

EH, MA QUESTO È UNO ZUAVO, UN NEMICO!?

ORAMAI È SOLO UN RAGAZZO CHE RISCHIA DI MORIRE DISSANGUATO!

ACC... ANCHE QUI C'È DA AMPUTARE!



ALLE 11 GIUNGE A VILLA ALBANI UNA DELEGAZIONE PONTIFICIA GUIDATA DAL COL. CARPEGNA

GENERALE, HO QUI DUE BUSTE CON LE PROPOSTE DI RESA DELLO STATO DELLA CHIESA!

SIGNORI AVVIERO' TRATTATIVE SOLO E PERSONALMENTE CON IL CAPO DELL'ESERCITO DEL PAPA, GENERALE HERMAN KANZLER!



?!... OTTEMPERIAMO!

SPERO AL PIÙ PRESTO

VERSO MEZZOGIORNO LE TRE COLONNE D'ASSALTO, RACCOLTE SU VIA PORTA PIA, SI AVVIANO A PRESIDARE LA CITTÀ.

STATE ALL'ERTA, CI POSSONO ESSERE CECCHINI E GRUPPI DI IRRIDUCIBILI!



SIAMO A ROMA, È DA LANCIANDO \* FINALMENTE! CHE SOGNO QUESTO MOMENTO!

\* DAL 1866 AL '69 IL 12° BATTAGLIONE BERSAGLIERI ERA STATO DISLOCATO IN ABRUZZO PER LA LOTTA AL BRIGANTAGGIO.

QUALCHE FINESTRA SI APRE TIMIDAMENTE

VIVA I SOLDATI ITALIANI!



EH! QUESTA È MUSICA PER LE NOSTRE ORECCHIE!

VIVA ROMA ITALIANA!







ALLE 15, SUL CAMPIDOGLIO PRESIDATO DAGLI ITALIANI, SVENTOLA LA BANDIERA DEL 39° REGT., APPOGGIATA SUL MARCO AURELIO DA G. LUGLI E D' GRAN FESTA

1° FRATELLI D'ITALIA L'ITALIA S'E' DESTA DELL'ELMO DI SCIPIO S'E' CINTA LA TESTA 1°

di Tullio

SE MAMELI POSSE QUI!?

LO SCRITTORE E. DE AMICIS, CORRISPONDENTE DI "ITALIA MILITARE", NON RIESCE A CONTENERE L'EMOZIONE

QUANTO SANGUE, QUANTE LACRIME, QUANTE GIOVANI VITE SPEZZATE PER QUESTO MOMENTO!... NOI ABBIAMO IL DOVERE DI GIOIRE ANCHE PER LORO!

\* CADUTO NELLA REP. ROMANA DEL '49

E' GRAN FESTA ANCHE NEL GHETTO EBRAICO DOVE I BERSAGLIERI ABBATTONO LE 6 PORTE SIMBOLO DELLA SEGREGAZIONE SECOLARE

VIVA I SOLDATI ITALIANI!

CHE NON SIA UN'ILLUSIONE COME NEL '49!\*

ANCORA UNA VOLTA DIO CI SOLLEVA DALLE NOSTRE SOFFERENZE!

\* NELLA REPUBBLICA ROMANA GLI EBREI AVEVANO GODUTO PIENA LIBERTA', MA CON IL RIENTRO DEL PAPA DA GAETA ERANO TORNATE ANCHE LE DURE LEGGI DEL GHETTO.

E' VERO CHE A TORINO STANNO COSTRUIENDO UNA SINAGOGA ALTA PIU' DI CENTO METRI?

CERTO, LA MOLE ANTONELLIANA!

NEL REGNO D'ITALIA TUTTI I CITTADINI SONO UGUALI, SENZA DISCRIMINAZIONI RAZZIALI O RELIGIOSE!

VITTORIO EMANUELE E' LA MANO DI DIO! \*

QUALCHE GIORNO DOPO GLI EBREI DI ROMA CONSEGNARANO A CADORNA UNA LETTERA DI RINGRAZIAMENTO PER IL RE.

INTANTO KANZLER SI RECA A PIEDI A VILLA ALBANI, ACCOLTO CON TUTTI GLI ONORI

PRESENTAT' ARM'!

LE CONSEGNO LA MIA SPADA!

A LEI E AI SUOI UFFICIALI E' CONCESSO L'ONORE DELLE ARMI!

IL CONFRONTO DURA DUE ORE

IL PAPA SI RACCOMANDA PER LA SORTE DEI SUOI SOLDATI, PER LA SALVAGUARDIA DEI LUOGHI SACRI E PER L'INCOLUMITA' DEL CLERO!

GARANTISCO IN NOME E PER CONTO DI SUA MAESTA' IL RE D'ITALIA!

ALLE 17 IL TRATTATO E' FIRMATO

LA CITTA' DI ROMA (ESCLUSA LA CITTA' LEONINA), CON I SUOI ARMAMENTI E MAGAZZINI SARA' CONSEGNATA ALLE TRUPE DI S.M. IL RE D'ITALIA.

TUTTA LA GUARNIGIONE DELLA PIAZZA, CON LE TRUPE STRANIERE IN TESTA, USCIRA' DOMATTINA ALLE 7 DALLA CITTA' E, RESI GLI ONORI MILITARI, DEPORRA' BANDIERE ED ARMI, ESCLUSO GLI UFFICIALI.

LE TRUPE STRANIERE SARANNO CONDOTTE A CONFINI PER FERROVIA E RIMPATRIATE.

LE TRUPE INDIGENE SARANNO COSTITUITE IN DEPOSITO SENZA ARMI, A CIVITAVECCHIA, CON LE COMPETENZE ATTUALI, IN ATTESA DI DECISIONI DEL GOVERNO SUL LORO FUTURO.



MOLTI SOLDATI VEDONO ROMA PER LA PRIMA VOLTA



UNA CITTA' GRANDIOSA E IMPERITURA, NEL CUORE DELLA PENISOLA E DEGLI ITALIANI; COME AVREMMO POTUTO RINUNCIARE AD UNA CAPITALE COSI'?

BRAVO, SIGNOR TENENTE!

A SERA LE VIE DEL CENTRO SI ILLUMINANO A FESTA

DAI, DATECI ALTRE PENNE DI... GALLO CEDRONE'?

TANTO A CHE VI SERVONO? SIETE BELLI LO STESSO!

DICIAMO CHE CI AIUTANO QUANDO SPARIAMO CONTRO SOLE!



BEH, ADESSO NON C'E' DA SPARARE, ANDIAMO TUTTI IN OSTERIA!

GIUSTO, A BRINDARE A ROMA CAPITALE D'ITALIA!

EVVIVA!

IN ATTESA DI ACQUARTIERARSI, GLI ITALIANI SI ACCAMPANO PER LA NOTTE NELLE PIAZZE E NEI PARCHI DELLA CITTA'. IL 12° BTG. BERGAGLIERI E' SULLA COLLINA DEL PINCIO.\*



MEI CARI, NON SO SE ESISTONO PAROLE PER RACCONTARVI LE EMOZIONI CHE ABBIAMO VISSUTO QUEST'OGGI!...

\* PER ORDINE DI CADORNA LE ULTIME TRUPPE AD ENTRARE IN CITTA' SONO QUELLE DI BIXIO (ALLE 22, DA PORTA PORTESE)

A MEZZANOTTE IL PAPA SI AFFACCIA SU PIAZZA SAN PIETRO GREMITA DI SOLDATI PONTIFICI E CON VOCE ROTTA DAL PIANTO...



FIGLI DILETTI, PER L'ULTIMA VOLTA VI ABBRACCIO E VI BENEDICO TUTTI!

VIVA PIO NONO!

NONOSTANTE IL PAPA AVESSE SCIOLTO I SUOI SOLDATI DAL VOTO DI FEDELTA', MIGLIAIA DI SPADE SI INNALZANO AL CIELO...

...SEGUITE DALLE NOTE DELL'ULTIMO CANTO



VIVA PIO! DAL MARE E DAL MONTE SORGE IL GRIDO DEI FIGLI FEDELI LA CORONA CHE CINQUE SUA FRONTE NON SI STRAPPA, LA REGGE IL SIGNOR!

RIMASTI ORMAI SENZA CASERME, MOLTI PONTIFICI PASSANO L'ULTIMA NOTTE A ROMA SUL SAGRATO DI SAN PIETRO

CHE CI FARANNO A NOI PONTIFICI ITALIANI?

CI PROPORRANNO DI ENTRARE NELL'ESERCITO REGIO!



E NOI CHE FAREMO?

SEGUIREMO LA STORIA, AMICO MIO!

21 SETTEMBRE. ALL'ALBA LE TRUPPE PONTIFICIE ABBANDONANO ROMA DA PORTA SAN PANCRAZIO.  
25 SETTEMBRE. CADORNA RICONOSCE UNA GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DI ROMA E PROVINCIA.  
2 OTTOBRE. INDETTO IL REFERENDUM POPOLARE CON IL QUESITO: "VUOLIAMO LA NOSTRA UNIONE AL REGNO D'ITALIA, SOTTO IL GOVERNO DEL RE V. E. II E DEI SUOI SUCCESSORI".  
IN TUTTO LO STATO PONTIFICIO I RISULTATI FURONO 133.681 "SI" CONTRO 1.507 "NO".  
IL SOGNO DI GARIBOLDI SI E' AVVERATO.

FINE



## I BERSAGLIERI A ROMA

Roma ha visto per la prima volta i bersaglieri il 29 aprile 1849. Il 6° battaglione, comandato da Luciano Manara, entrò in città da Porta San Giovanni per partecipare alle vicende eroiche, se pur sfortunate, della Repubblica Romana.

Villa Pamphili, il Vascello, il Casino dei Quattro Venti, Villa Spada, Porta San Pancrazio, furono i luoghi dove i fanti piumati combatterono con slancio ed enorme tributo di sangue agli ordini di Giuseppe Garibaldi. Riapparvero, o meglio irruperono, venti anni dopo, attraverso la breccia di Porta Pia



*La fanfara di Roma capitale entra di corsa in Sala Nervi salutata militarmente dalla Guardia svizzera (foto CORSERA)*



*Il generale Benito Pochesci pone sul capo del Papa sorridente il cappello da bersagliere (foto CORSERA)*

il 20 settembre 1870. Con la conquista di Roma furono accasermati prima nel Rione Borgo a Palazzo Serristori (attuale sede del liceo «Pio IX») e poi in Trastevere, dove rimasero a lungo, tanto da essere considerati parte integrante dell'antico rione. I bersaglieri, che occupavano dal 1873 la caserma «La Marmora» di San Francesco a Ripa, partirono, inquadrati nel 2° reggimento, nell'aprile del 1939 per andare a combattere sul fronte greco-albanese.

A Roma praticamente non fecero più ritorno. Dopo l'8 settembre 1943 i resti del 2° si di-

spersero e il comando di reggimento fu deportato dai tedeschi nei campi di concentramento. Nel dopoguerra, la presenza in città dei bersaglieri fu assicurata dal Battaglione Addestramento Reclute (BAR), con sede sulla Tiburtina presso la caserma «Albanese Ruffo». Dopo lo scioglimento negli anni Settanta di tale unità addestrativa, a rappresentare la Specialità è rimasta solo la Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri che, retta dall'infaticabile tenente Massimo Flumeri, occupa alcuni



*I dirigenti nazionali dell'ANB e il Consigliere Torre di corsa su Via dei Fori imperiali*





Il Sindaco Gianni Alemanno rende gli onori al Milite Ignoto alla presenza di migliaia di persone

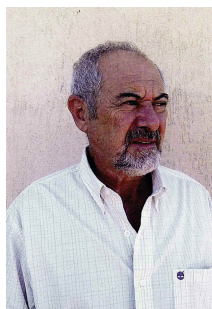
locali nella storica caserma di San Francesco a Ripa. Fra le molteplici attività svolte dalla Sezione romana dell'ANB, è degna di particolare nota la celebrazione del 140° anniversario di Roma Capitale, quando i bersaglieri, guidati

dall'allora presidente nazionale generale Benito Pochesci e dallo scrivente, hanno occupato pacificamente la Sala Nervi in Vaticano e tributato a Sua Santità un omaggio culminante nel dono del cappello piumato. La foto del pontefice

con il cappello da bersagliere ha fatto il giro del mondo.

A rendere memorabile quell'anniversario, per migliaia di spettatori italiani e stranieri, sono stati circa cinquemila bersaglieri con gruppi storici e dodici fanfare che si sono esibite nelle piazze della città. Merita ancora ricordare che, per la prima volta nella storia di Roma, nel 2011 la fanfara dei bersaglieri, su mia richiesta e con la collaborazione della Comunità ebraica, ha suonato nel cuore del Ghetto, al Portico d'Ottavia, per ricordare l'abbattimento delle sei porte che al tramonto chiudevano il quartiere. Ai bersaglieri romani, che si adoperano per mantenere nella capitale lo spirito irrefrenabile dei fanti piumati e che con impegno e dedizione mi hanno sostenuto in tante iniziative, vada il mio più sentito ringraziamento.

Antonino Torre



## L'AUTORE

Saverio Di Tullio, nato nel 1947, vive a Ortona in Abruzzo. Diplomato al liceo artistico di Pescara e laureato in Architettura presso l'Università di Roma, affianca all'attività di docente di disegno e storia dell'arte quella di ricercatore in ambito storico-iconografico. Ha pubblicato le storie a fumetti *1943: La via per Ortona* (1994), della quale il governo canadese ha patrocinato l'edizione in inglese e francese; *Napoleone: la sfida d'Italia* (2001), in italiano e francese; *La difesa di Roma 8-9-10 settembre 1943* (2003), per l'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Aa.Vv., *Tricolore d'Italia*, Studio editoriale italiano, Roma 1952.

Aa.Vv., *I giorni di Roma*, Laterza, Roma 2011.

Pietro Caporilli, *Un secolo di vita italiana*, vol. II, Nastasi, Roma 1975.

Edmondo De Amicis, *Impressioni di Roma. La breccia di Porta Pia. 20 settembre 1870*, Marsilio, Venezia 2010.

Antonio Di Pierro, *L'ultimo giorno del papa re. 20 settembre 1870*, Mondadori, Milano 2007.

Vezio Melegari, *Armi e Uniformi*, Compagnia Generale Ed. Militaria, 1980.

Indro Montanelli, *Storia d'Italia*, Rizzoli, Milano 1975  
Stato Maggiore dell'Esercito – Ufficio Storico, *L'Esercito Italiano. Dal 1° tricolore al 1° centenario*, Roma 1961.

Terzo bersaglieri, *Storia del 3° Reggimento Bersaglieri (1861-1975) narrata da capi e gregari*, Schena, Fasano 1980.